

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2024, n. 1790

Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del D.L. n. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, relativo alla costruzione e all'esercizio dei "Raccordi in entra - esce alla nuova CP Polignano dall'elettrodotto 150 kV CP Conversano-Polignano RFI". Opere site nel Comune di Polignano a Mare (BA). EL-531

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del Decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dei "Raccordi in entra - esce alla nuova CP Polignano dall'elettrodotto 150 kV CP Conversano-Polignano RFI". Opere site nel Comune di Polignano a Mare (BA)
2. di subordinare il rilascio dell'intesa alle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia nonché all'acquisizione preventiva dell'autorizzazione paesaggistica e/o l'accertamento di compatibilità paesaggistica degli ulteriori interventi interessanti aree soggette a tutela;
3. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari e alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, riportate nell'istruttoria;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Atto di intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del D.L. n. 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. 290/2003, relativo alla costruzione e all'esercizio dei “Raccordi in entra - esce alla nuova Cabina Primaria (CP) “Polignano” dall'elettrodotto 150 kV CP Conversano-Polignano RFI”. Opere site nel Comune di Polignano a Mare (BA). Codice opera: EL-531

Visti:

- la Legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001 “Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione”;
- l'art.1-sexies del Decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004,n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;
- la Legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- la Delibera di Giunta Regionale del 23 novembre 2010 n. 2563 “Disciplina degli atti di intesa della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Autorizzazione coordinati dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 1 - sexies del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003 e s.m.i., per la costruzione ed l'esercizio di elettrodotti ed altri interventi sulla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale”, la quale prevede che, al fine di istruire l'atto di intesa il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (oggi Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia) acquisisce i pareri di compatibilità ambientale e paesaggistica attraverso:

- Sezione Ecologia - Servizio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali);
- Sezione Assetto del Territorio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (Oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio).
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con nota del 28 ottobre 2022 la Terna S.p.A., per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza, presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, concernente l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dei "Raccordi in entra - esce alla nuova Cabina Primaria (CP) "Polignano" dall'elettrodotto 150 kV CP Conversano-Polignano RFI". A questa nota ha fatto seguito aggiornamento documentale, datato 11 novembre 2022. L'opera, composta da due sostegni e due campate aeree aventi uno sviluppo complessivo di 440 m, ricade interamente nel Comune di Polignano a Mare, in provincia di Bari, Regione Puglia.

Il progetto prevede che Terna S.p.A., nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, dovrà realizzare dei raccordi in entra esce alla nuova CP di Polignano, con conseguente dismissione di 57 metri lineari di linea esistente appartenenti all'elettrodotto "CP Conversano - Polignano RFI". L'intervento di cui trattasi è stato inserito nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2021 e previsto nel piano connessioni RTN approvato dal Ministero della Transizione Ecologica, nel quale è stata prevista la realizzazione dei "Raccordi in entra-esce alla linea 150 kV "Conversano – Polignano FS".

In particolare, nel suo complesso, l'intervento consta delle seguenti opere:

- due sostegni denominati p. 21A (realizzato a circa 10 metri dall'esistente 21) e p.1 (realizzato a circa 50 metri dal portale p.999PO in "Polignano RFI");
- due campate aeree, verso la nuova CP, derivate rispettivamente dai sostegni p.21A (circa 210 metri) e p.1 (circa 230 metri);

- ritesatura dei conduttori esistenti sulle campate “20-21A” (circa 370 metri) e “1- p.999PO” (circa 50 metri).

Tale progetto comporterà la dismissione del sostegno denominato p.21 e del tratto di campata di circa 57m dell'elettrodotto aereo.

L'intervento in progetto, avendo uno sviluppo complessivo di 440 m, non è soggetto a procedura di "valutazione di impatto ambientale" né a "verifica di assoggettabilità a VIA", ai sensi del D. Lgs. 152/2006 art.6, commi 6 e 7.

Per ciò che attiene alla vincolistica, l'intervento interferisce con la fascia di rispetto 150 m dai corsi d'acqua “Lama di Agostalda” (art.142, comma 1, lett.c del D. Lgs. 42/2004) e, sebbene posto nelle vicinanze, rimane al di fuori del Parco Naturale Regionale della Costa Ripagnola individuato dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) per il Comune di Polignano a Mare.

Le opere in progetto non interferiscono con perimetrazioni dei vincoli di Rete Natura 2000 e, seppur distanti dalle aree ZPS “Scoglio dell'eremita” e ZSC “Posidonieto San Vito-Barletta”, il Proponente ha predisposto lo screening di incidenza.

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con nota prot. n. 12148 del 15 novembre 2022, avente prot. MASE n. 0038059 del 15 novembre 2022, vista l'istanza presentata da Terna Rete Italia S.p.A., ha avviato il procedimento autorizzativo indicendo la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con nota prot. n. 12225 del 16 novembre 2022, avente prot. MIT n. 19331 del 16 novembre 2022, ha chiesto alla Regione Puglia di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati;
- la Sezione Transizione Energetica di questa amministrazione regionale, con nota prot. n 18287 del 18 novembre 2022, ha chiesto ai sensi della DGR n. 2563 del 2010, reiterato con successiva nota n. 481375 del 03/10/2024, alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di esprimere il proprio parere di competenza propedeutico al rilascio dell'Intesa regionale;

- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 13048 del 24 novembre 2022, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il proprio parere rilevando la compatibilità degli interventi con le destinazioni di zona omogenea interessate di cui all'art. 48 delle NTA del PRG di Polignano a Mare e, trattandosi di infrastrutture di interesse pubblico, non rilevando motivi ostativi all'intervento in oggetto in merito agli aspetti urbanistici.
- il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), con nota prot. n. 13137 del 30 novembre 2022, avente prot. MIT n. 20348 del 30 novembre 2022, ha comunicato la conclusione dell'iter di competenza relativo all'accertamento della conformità urbanistica dell'opera, trasmettendo la nota della Regione Puglia succitata;
- il MIT, con nota prot. n. 107 del 4 gennaio 2023, avente prot. MIT n. 78 del 4 gennaio 2023, ha trasmesso la nota della Regione Puglia prot. n. 16 del 2 gennaio 2023, con cui la Sezione Urbanistica, Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici ha attestato che, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., per il Comune di Polignano a Mare (BA) non risultano terreni gravati da Uso Civico;
- il Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n. 3044 del 14 febbraio 2023, avente prot. M_D AC9641C REG2023 0004548 14-02-2023, ha trasmesso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, ritenendo opportuno altresì di evidenziare, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, che potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente;
- il MASE, con nota acquisita al prot. n. 96588/2024, avente prot. MASE n. 34098 del 22 febbraio 2024, ha trasmesso il parere prot.13286-P del 30 novembre 2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e ha chiesto l'avvio dell'endoprocedimento di valutazione di incidenza per il tramite della Unità organizzativa della Città metropolitana di

Bari e l'espressione del parere paesaggistico ai sensi dell'art.146 del D.lgs. 42/2004 per il tramite dell'Unità organizzativa del Comune di Polignano a Mare;

- il MASE, con nota prot. n. 476979/2024, avente prot. MASE n. 178293 del 2 ottobre 2024, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza di Servizi e ha invitato la Regione Puglia a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni, riportando che gli enti e le amministrazioni invitate si sono espresse come segue:
- con nota prot.32482 del 29/11/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, segnalando *“l'assenza di una relazione di compatibilità idrologico-idraulica ricadendo i sostegni 21 e 001 in area di pertinenza fluviale nella quale sono operative le tutele di cui all'art. 10 delle NTA del PAI.”*, ha richiesto *“uno studio idrologico-idraulico che, sulla base delle aree inondabili rivenienti da specifico modello, definisca l'esternalità dei sostegni rispetto a tali aree”*. Successivamente, anche a seguito della nota prot.P20230076308 del 20/07/2023 con cui il Proponente ha reso disponibili le integrazioni documentali richieste, corredate dal nuovo elenco elaborati EEFX22049B2644806_02, la suddetta Autorità con nota prot.25861 del 18/9/2023 ha attestato la compatibilità dell'intervento con il PAI vigente prescrivendo che:
 - le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
 - gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
- Con nota prot.13286-P del 30 novembre 2022, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, ha espresso parere paesaggistico favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni:

- la platea di fondazione dovrà essere sottoposta rispetto al piano di campagna per permettere la sua copertura con terreno vegetale per una altezza minima di 20 cm;
- il posizionamento dei sostegni e le attività di cantiere non dovranno prevedere la demolizione delle architetture rurali diffuse nel territorio, quali muretti a secco, lamie, trulli etc.;
- il posizionamento dei sostegni e le attività di cantiere non dovranno prevedere il taglio di alberi adulti; l'eventuale necessità di espianco dovrà essere compensata con il reinserimento delle alberature in aree limitrofe con obbligo di verifica di attecchimento.
- Per quanto attiene gli aspetti archeologici, non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, ha tra le altre cose richiesto che:
 - nel corso di tutte le attività di scavo e movimento terra, anche di piccola entità, dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, escludendo l'utilizzo di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso;
 - qualora nel corso dei suddetti lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici.....omissis.....i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza.....omissis;
 - l'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico.....omissis...avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti;
- con nota prot. 44053 del 24/05/2024, l'Ufficio della Città Metropolitana di Bari, prendendo atto dello screening di incidenza predisposto dal Proponente, ha comunicato che "l'intervento in oggetto non comporterà incidenze dirette né indirette sulle ZPS "Scoglio dell'eremita" e ZSC "Posidonieto San Vito-Barletta", né sul Parco Naturale Regionale della Costa Ripagnola". Di contro, non risultando pervenuta alcuna determinazione da parte dell'ufficio Paesaggio del Comune di Polignano a Mare, il parere paesaggistico si intende acquisito in silenzio-assenso;
- il Proponente, con nota prot. P20220102351 del 21/11/2022, ha dato evidenza dell'avvenuto invio a mezzo PEC al protocollo ENAC della "Relazione tecnica

asseverata relativa a possibili ostacoli per la navigazione aerea” corredata dell’asseverazione, redatta da un tecnico abilitato, attestante l’esclusione del progetto dall’iter valutativo per il nulla-osta “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea” e riportante nell’oggetto la codifica “EL-531” del presente procedimento;

- le altre determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a una serie di prescrizioni;

Preso atto che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 499832/2024, ha espresso parere favorevole al rilascio dell’intesa regionale non essendo il progetto sottoposto a procedure di valutazione di impatto ambientale né a verifica di assoggettabilità a VIA, non rientrando nell’art. 6 comma 6 lettera b) e comma 7 lettera d) del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Inoltre, si evidenzia che l’area di intervento non interessa o interferisce con siti della Rete Natura 2000;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 545371/2024, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai fini del rilascio dell’Intesa regionale, specificando quanto segue:
 - «Ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR, gli interventi, che comportano modifica dello stato dei luoghi sugli ulteriori contesti di paesaggio (come individuati all’art. 38, co. 3.1 delle NTA), sono subordinati ad accertamento di compatibilità paesaggista, rilasciato nel rispetto delle relative procedure. Ai fini del rilascio dell’accertamento di compatibilità paesaggistica l’Amministrazione competente verifica la conformità e la compatibilità dell’intervento proposto rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi compresa la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR, gli obiettivi di qualità e la normativa d’uso di cui alla sezione C2 della scheda d’ambito. Nell’ambito della conferenza di servizi indetta dal MASE, il Comune di Polignano a Mare, delegato al rilascio dell’accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi della DGR n. 327 del 10/02/2010, non ha depositato il parere di competenza;

(...) sono esclusi da questo parere eventuali ed ulteriori opere connesse alla realizzazione dell'intervento, che non siano stati indicati espressamente in relazione e nei relativi elaborati grafici. Pertanto, ulteriori interventi interessanti aree soggette a tutela dovranno acquisire preventivamente l'autorizzazione paesaggistica e/o l'accertamento di compatibilità paesaggistica:

- (...) l'area d'intervento ricade all'interno dell'ambito paesaggistico "Murgia dei Trulli" e della figura territoriale "La piana degli ulivi secolari", i cui specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica sono definiti nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito.

Con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'opera, si rileva che gli interventi proposti interessano direttamente ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

- *per* la Struttura Ecosistemica Ambientale: Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004 "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)" (Lama presso Masseria Bagiolaro), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;
- Dalla documentazione prodotta emerge che il contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento, per effetto delle recenti e diffuse espansioni insediative, delle infrastrutture elettriche esistenti lungo le principali vie di comunicazione, appare frammentato, con urbanizzazioni paesaggisticamente improprie e con conseguente compromissione del paesaggio agrario. Al fine di contribuire a riqualificare il contesto paesaggistico degradato, richiamata la L. n. 239, art. 1, co. 5, che dispone: "Le regioni, gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387", **alla**

società Terna si chiede di produrre, entro 30 giorni dal rilascio dell'atto di intesa, un progetto di riqualificazione della esistente stazione Terna con specifico riferimento al lotto e agli immobili ivi presenti, che preveda quanto meno la riduzione dell'impatto paesaggistico e visivo della recinzione esistente e garantisca una maggiore integrazione con il paesaggio rurale circostante;

- Con riferimento alle aree di insediamento della nuova stazione Enel, per la parte adiacente la SS16, negli spazi di risulta tra i lotti esistenti e trasformati **sia previsto un intervento di rimboschimento per circa 2000 mq. Lungo il perimetro del lotto, adiacente la viabilità esistente, siano ripristinate le recinzioni con i muretti a secco e previste alberature volte a mitigare l'impatto della stazione per una fascia di almeno 10 m. Non è consentito l'espianto degli alberi di ulivo esistenti. Il progetto dovrà includere un piano di manutenzione del verde per almeno cinque anni (in relazione alle specie vegetazionali da impiantare e da sostituire in caso di mancato attecchimento).**
 - questa Sezione Transizione Energetica non ravvisa motivi ostativi sotto il profilo delle proprie strette competenze in materia energetica, trattandosi di opera legata all'efficientamento e potenziamento della Rete di Trasmissione Nazionale e veicolazione dell'energia prodotta localmente, anche da fonte rinnovabile.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.


Tutto ciò premesso, al fine del rilascio dell'atto di Intesa Regionale ai sensi del Decreto legge 239 del 2003 convertito nella legge n.290 del 2003 ed infine modificato dalla legge n.239 del 2004 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2563 del2010, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. K) della L.R. 7 del 1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 – sexies del Decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 e successive modifiche, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Spa, per il tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio dei "Raccordi in entra - esce alla nuova CP "Polignano" dall'elettrodotto 150 kV CP Conversano-Polignano RFI". Opere site nel Comune di Polignano a Mare (BA);
2. di subordinare il rilascio dell'intesa alle prescrizioni indicate dalla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia nonché all'acquisizione preventiva dell'autorizzazione paesaggistica e/o l'accertamento di compatibilità paesaggistica degli ulteriori interventi interessanti aree soggette a tutela;
3. di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, prevista dalle stesse disposizioni, relativamente all'istanza presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari, e alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, riportate nell'istruttoria;;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Transizione Energetica, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, Terna Rete Italia S.p.A. - Terna S.p.A.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione":
(Anna Grazia Lanzilotto)

 Anna Grazia Lanzilotto
06.12.2024 13:23:17
GMT+01:00 *firma*

IL DIRIGENTE di Sezione "Transizione Energetica":
(Francesco Corvace)

 Francesco
Corvace
07.12.2024
10:41:17
GMT+02:00 *firma*

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORE di Dipartimento "Sviluppo Economico":
(Gianna Elisa Berlingiero)

 Gianna Elisa
Berlingiero
10.12.2024
13:11:17
GMT+02:00

firma

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Alessandro Delli Noci)

firma

 Alessandro
Delli Noci
12.12.2024
09:23:42
GMT+02:00